



LICEO STATALE "T. L. CARO"

Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico
Via Roma, 28 – 84087 - Sarno (SA)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZIONE As

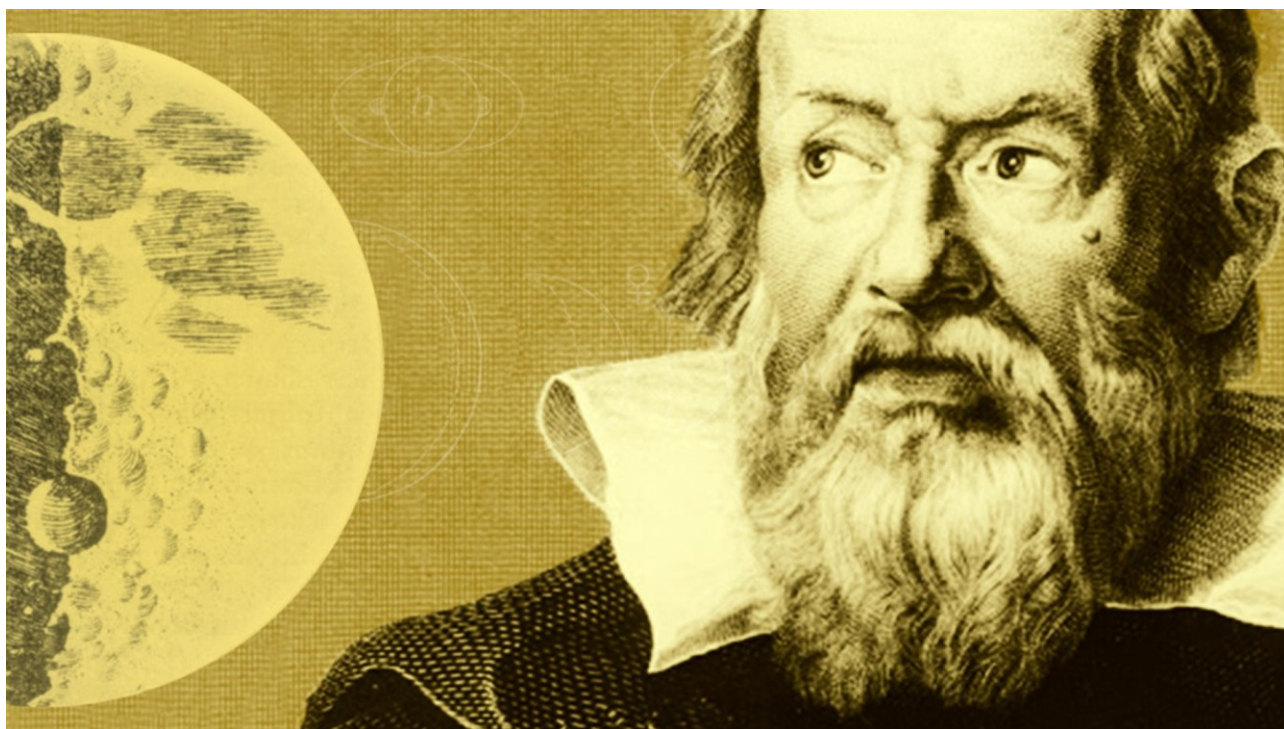
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Anno Scolastico 2023/2024

"Le cose sono unite da legami invisibili.

Non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella."

(G. Galilei)



Composizione del Consiglio di Classe

1	Prof.ssa Ferrara Luisa	Matematica e Fisica
2	Prof.ssa Ciampi Giovanna	Lingua e Letteratura Inglese
3	Prof.ssa Manzo Mariagrazia	Filosofia e Storia
4	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino
5	Prof.ssa Aliberti Rosa Maria	Scienze
6	Prof.ssa Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte
7	Prof. Guastaferrò Carlo	Scienze motorie
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione
9	Prof.ssa Leandro Teresa	Educazione civica

ELENCO DELLA CLASSE V As

- 1- AMBROSIO FRANCESCO
- 2- ANNUNZIATA GIANVITTORIO
- 3- BERRITTO GIUSEPPE
- 4- BIFULCO VINCENZO
- 5- BOUNAIM JAOUAHIR
- 6- CAMPANIELLO LUCA
- 7- CIRILLO EMMA
- 8- FRASSO FRANCESCO
- 9- GABRIELE SIMONE
- 10- GAITO NUNZIA
- 11- IERVOLINO FRANCESCA
- 12- MANCUSO DOMENICO
- 13- MEROLLA YARNO
- 14- MIRANDA GIUSY
- 15- NELLI TAGLIAFIERRO PASQUALE
- 16- RAINONE VIRGINIA
- 17- ROBUSTELLI ALDO

**DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE V SEZ. As
a.s. 2023/24**

Composizione e breve storia della classe

La classe 5 As, è formata da diciassette allievi, undici dei quali sono maschi e sei femmine. Durante il quinquennio scolastico ci sono stati elementi della classe che hanno cambiato classe e dunque non hanno terminato il percorso con il resto dei compagni. Un' alunna, proveniente dal corso C, si è aggiunta alla classe quest'anno.

Il Consiglio di Classe nel triennio non è stato costituito sempre dagli stessi docenti: sono cambiati i docenti di Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Soria e Filosofia.

Nell'arco dei cinque anni il gruppo classe, ha mostrato un atteggiamento nei confronti dello studio a volte corretto e responsabile, altre volte i docenti hanno avuto la necessità di spronare maggiormente gli allievi per ottenere i risultati attesi. Alcuni elementi hanno sviluppato un metodo di studio organico ed approfondito, che li ha portati al raggiungimento di una concreta maturità scolastica.

Un altro gruppo di alunni, con uno studio e un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto livelli di preparazione buoni o discreti. Altri elementi, condizionati da difficoltà di base in alcune discipline, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nello studio autonomo, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati.

Durante tutto il quinquennio ed in particolare in quest'ultimo anno di corso, i docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti, instaurando un rapporto docente-discente solido, basato sulla stima e sul rispetto reciproco. Con interventi mirati di recupero si è cercato di non lasciare indietro nessuno e allo stesso tempo, assegnando lavori di approfondimento, si è fatto in modo che le eccellenze venissero potenziate e valorizzate.

Per il processo di apprendimento sono state espletate attività di PCTO e di Orientamento previste dalla normativa vigente. Tali interventi pur fornendo delle competenze agli allievi, sono stati causa del rallentamento dei programmi per alcune discipline, i cui docenti interessati hanno riportato delle modifiche a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Metodologie e strategie didattiche

L'anno scolastico 2023/2024 è iniziato regolarmente in presenza così come stabilito dal legislatore. La nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Ci si è serviti soprattutto della lezione frontale, dialogata, cooperativa, nonché di lavori di gruppo, problem solving.

Altre metodologie utilizzate: il brainstorming, la classe capovolta e il peer to peer.

Obiettivi

A conclusione del Corso di studi effettuato e, in particolare, per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi sotto elencati, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la preparazione di base, la partecipazione alle lezioni, l'impegno posto nello studio, l'esercizio delle facoltà intellettive.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali che i singoli docenti e il Consiglio di Classe si erano prefissati nella programmazione sono i seguenti: trasmettere e fare acquisire agli alunni conoscenze precise e chiare sui temi e gli argomenti di maggiore importanza nelle varie discipline, con alcuni approfondimenti specifici definiti a seconda degli interessi degli studenti. Gli allievi sono stati avviati principalmente verso un sicuro processo di formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo.

Gli obiettivi specifici per le singole discipline vengono di seguito indicati.

Obiettivi educativi

- Maggiore senso di responsabilità.
- Consapevolezza del dovere come corrispettivo ineliminabile del diritto.
- Apprezzabile esercizio alla tolleranza, al confronto delle idee, allo sviluppo del senso della socialità e dello spirito di collaborazione, al lavoro di gruppo.
- Corretto ed articolato metodo di studio.
- Senso critico sufficiente ed un autonomo discernimento.

Obiettivi trasversali

Tutti i docenti hanno orientato la loro attività didattica al raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito indicati:

- rafforzamento dell'identità personale, sociale e civile.
- Capacità di autocontrollo e autocritica.

- Consolidamento di un metodo di studio sistematico.
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo.
- Sviluppo delle capacità espressive e terminologiche e utilizzo nelle varie discipline.
- Acquisizione di un atteggiamento “professionale” nei confronti dell’impegno di studio e di classe.
- Sviluppo di capacità decisionali che aiutino gli allievi ad assumere responsabilità e ad operare scelte consapevoli.

Contenuti

Sono quelli indicati nei programmi finali redatti nell’ambito delle singole discipline e che sono allegati al presente documento insieme con le relazioni finali redatte dai singoli docenti ad illustrare gli obiettivi raggiunti e i contenuti oggetto di studio.

Criteri di valutazione

Nella seduta iniziale dell’anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni. I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo l’osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell’attestato e l’attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati secondo l’art.3 del D.M. del 24/02/2000, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell’Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, l’art. 15 del d. lgs. 62/2017 afferma che per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti (dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta, quindici per la classe quinta).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento / PCTO (ex ASL): attività nel triennio.

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, denominata, poi PCTO ovvero percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative documentate agli atti della scuola e sulla piattaforma Indire:

- **a.s. 2021-2022: Legambiente**

Durante quest'anno scolastico, la classe, essendo in didattica a distanza, ha partecipato ad un progetto online con Legambiente dal titolo "Curiamo, viviamo, partecipiamo il Sarno".

- **a.s. 2022-2023: Università degli studi Fisciano del DCB**

Quest'anno scolastico, gli allievi hanno partecipato ad un progetto "Educazione della cultura ambientale a scuola", nell'ambito del progetto IDEE promosso dall'Università: il percorso di ricerca si è basato sulla messa a punto di una rete di monitoraggio ambientale, attraverso l'assemblaggio e l'utilizzo di sensori "low cost", installati fuori al nostro istituto, per la valutazione qualitativa e quantitativa dei principali parametri chimici indicatori della qualità dell'aria(es.NO2, PM2.5, PM10). I suddetti sensori sono stati integrati in un sistema wireless, collegato agli smartphone, che ha consentito la raccolta dei dati del monitoraggio per l'analisi e l'elaborazione dell'aria.

- **a.s. 2023-2024: Unicredit "Start up your life"**

In quest'ultimo anno, gli allievi hanno partecipato ad un'attività in piattaforma mirata alla formazione di economia promossa dalla Banca Unicredit.

Inoltre, la classe ha partecipato per l'orientamento a nove incontri online, mediante il "Campus Next Generation Platform", riguardanti varie tematiche: creatività, alimentazione, progettazione, sport, ambiente, energia e infrastrutture, lingua e cultura umanistica, economico-giuridiche e finanza, intelligenza artificiale, moda tessile e design. Il percorso è stato dedicato all'orientamento accademico e professionale post-diploma. I temi trattati hanno fornito competenze trasversali di orientamento per i discenti, per accompagnarli verso il loro futuro e guidarli verso una scelta ponderata e consapevole.

Attività e progetti attinenti alla Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione

La prof.ssa Teresa Leandro, coordinatrice di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione presso il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno, ha coordinato i docenti della classe interessata, nello svolgimento delle tematiche di Ed.Civica.

Le programmazioni delle discipline coinvolte hanno affrontato alcuni argomenti evidenziando anche l'aspetto civico della tematica affrontata.

Sono state coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Matematica, Fisica e Scienze Motorie per un totale di 33 ore all'anno.

I nuclei tematici principali sono stati:

- La Costituzione
- Diritto nazionale e internazionale
- Guida alla legalità e solidarietà
- Le funzioni dello Stato
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Agenda 2030

Prove Invalsi

Durante l'anno e in preparazione delle prove ufficiali Invalsi che si sono svolte nel mese di marzo del 2024, sono state effettuate esercitazioni per le singole discipline. Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna ed esterna.

CLIL

L'attività CLIL è stata svolta dal docente di Scienze Motorie. Sono stati trattati alcuni argomenti, coinvolgendo, in particolare, gli studenti in grado di padroneggiare meglio la lingua straniera.

Attività extracurricolari

Delle attività che abitualmente la scuola organizza sono elencate in seguito quelle a cui hanno partecipato gli allievi nel corso del triennio:

- Partecipazione a PON
- Progetto "Lauree Scientifiche" preparazione ai test d'ingresso all'università.
- Orientamento con UNISA
- Orientamento con l'Università FEDERICO II
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze e Italiano
- Partecipazione al concorso in lingua inglese "Hippo"
- Partecipazioni al progetto "Teatro a scuola".
- Partecipazione al viaggio di istruzione presso gli scavi di Velia (2021/22)
- Partecipazione al viaggio di istruzione in Sicilia (2022/23)

- Partecipazione al viaggio di istruzione a Barcellona (2023/24)

Modalità di svolgimento dell'esame di Stato

Come disposto dall'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, quest'anno l'articolazione di detto esame prevede lo svolgimento sia della prima prova scritta di Italiano, sia della seconda prova scritta di Matematica per il Liceo Scientifico a carattere nazionale e di un colloquio:

- Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 la prima prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità logico-espressive e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo-esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024. Per il Liceo Scientifico è stata individuata come disciplina, oggetto della seconda prova scritta, Matematica.
- Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli studenti (PECUP); esso consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Per la conduzione del colloquio, i dipartimenti disciplinari hanno selezionato delle macroaree comuni connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Le macroaree, approvate dal Consiglio di Classe sono le seguenti:

- Il Tempo
- Il Progresso
- La Natura
- La Comunicazione
- Realtà e apparenza

Durante il colloquio il candidato presenterà l'esperienza di PCTO svolta, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale e mostrerà le conoscenze e le competenze acquisite in merito all'Ed.Civica.

Simulazioni d'esame

Per quanto concerne la prima prova scritta, la Dirigente, con l'approvazione del Dipartimento di Lettere, ha deciso di somministrarne una simulazione il 14 Maggio 2024.

Per la seconda prova il Dipartimento di Matematica e Fisica, in accordo con gli altri Dipartimenti, stabilisce di effettuare una simulazione collettiva il giorno 09 Maggio 2024. Si allegano al documento le tracce delle Simulazioni che propinate agli alunni.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Materia	Firma
1	Prof.ssa Ferrara Luisa	Matematica e Fisica	
2	Prof.ssa Ciampi Giovanna	Lingua e letteratura Inglese	
3	Prof.ssa Manzo Mariagrazia	Filosofia e Storia	
4	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino	
5	Prof.ssa Aliberti Rosa Maria	Scienze	
6	Prof.ssa Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte	
7	Prof. Guastaferrò Carlo	Scienze motorie	
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione	
9	Prof.ssa Leandro Teresa	Educazione civica	

Sarno , 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emma Tortora

ALLEGATI

- Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale
- Tracce delle simulazioni delle prove scritte
- Relazioni della classe dei singoli docenti

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato in ventesimi con la proporzione (divisione per 5)

TIPOLOGIA “B”

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato in ventesimi con la proporzione (divisione per 5)

TIPOLOGIA “C”

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato in ventesimi con la proporzione (divisione per 5).

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	PUNTEGGI										
			SCARSO/ GRAV. INSUF	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	
<p>Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO											

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE ESAME DI STATO LICEO SCIENTIFICO

A. S. 2023/2024

Indirizzo: Scientifico-Scienze Applicate

Seconda prova: Matematica

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a quattro quesiti degli otto proposti.

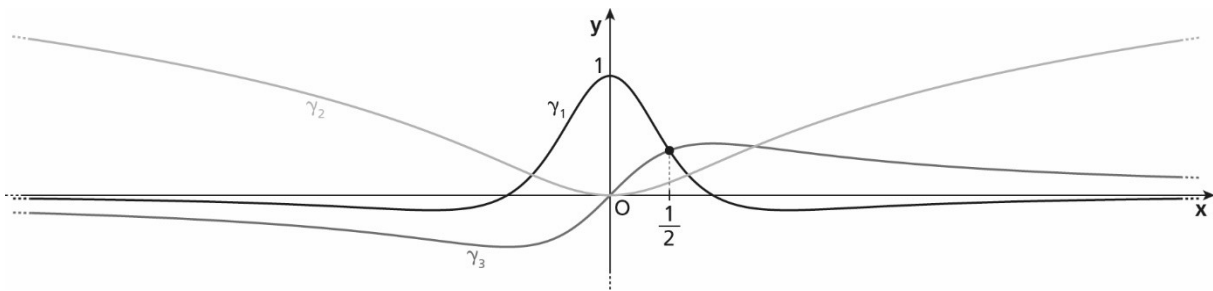
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

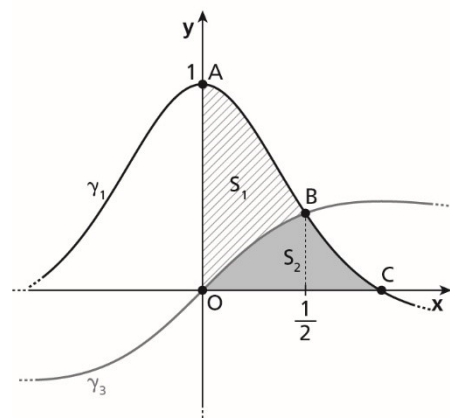
Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi,

adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

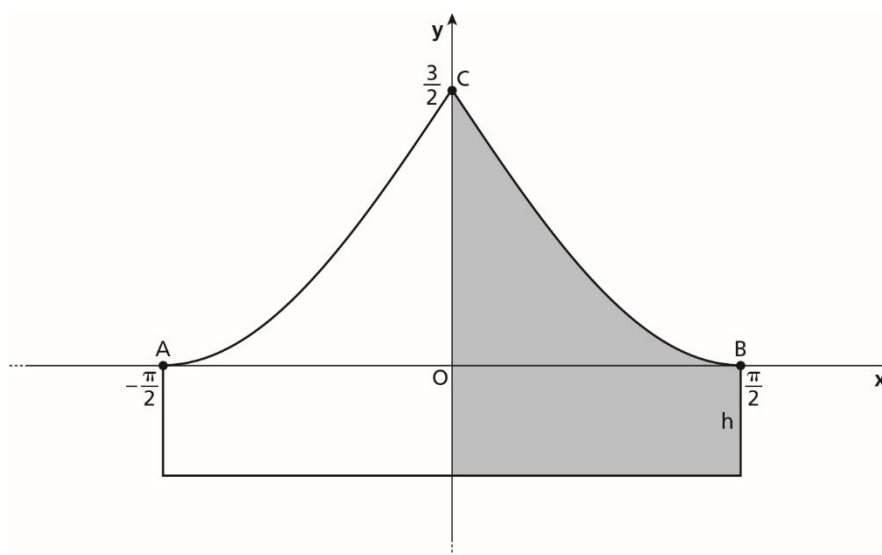
$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k-\frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:
 $y = a \cos x$, $y = a(1 - |x|)$, $y = a(1 - \sin|x|)$.
4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta,

il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

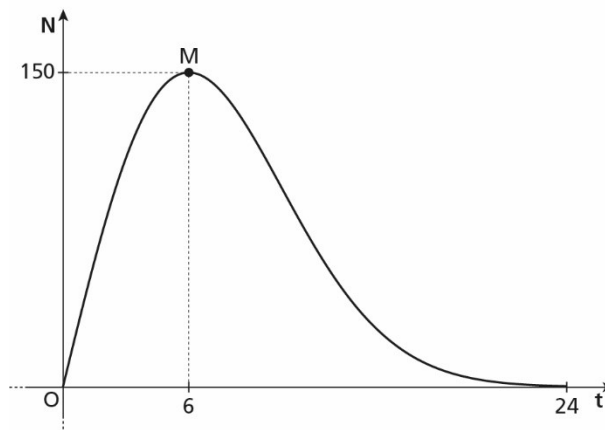
2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi nella ventiquattresima ora.



3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .

4. Considera le funzioni

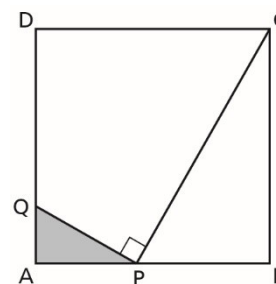
$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right),$$

con $a \in \mathbb{R} - \{0\}$.

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.



5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni

parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

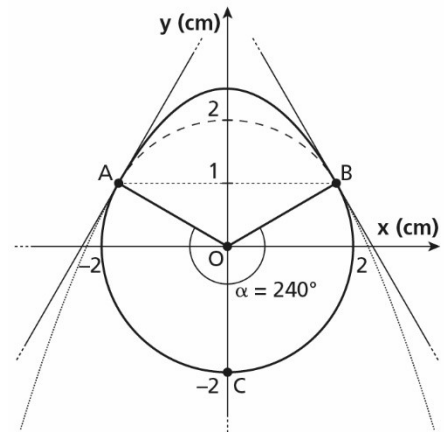
Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.



LICEO STATALE "T.L.CARO"

Docente: Ferrara Luisa

Classe: V As

Indirizzo: Scientifico Ordinario

Anno scolastico 2023/2024

Materie: Matematica e Fisica

Relazione finale

La classe è composta da 17 alunni di cui 6 femmine e 11 maschi.

Gli alunni si sono sempre posti con un atteggiamento positivo, educato e partecipativo nei confronti delle discipline e del docente: non sempre si sono impegnati nell'esecuzione dei compiti assegnati. Un gruppo di discenti che ha condotto uno studio organizzato e metodico ha raggiunto risultati distinti. Un altro gruppo ha raggiunto livelli discreti e un ultimo si è impegnato sufficientemente per poter raggiungere gli obiettivi minimi previsti dal docente.

Nonostante le varie interruzioni avute durante l'anno, la programmazione del docente non ha subito variazioni rispetto a quanto programmato ad inizio anno e la maggior parte degli alunni non ha mostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti previsti.

Metodologie utilizzate

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti di lavoro:

- lezioni frontali e interattive
- lavori di gruppo
- attività laboratoriali
- uso di software didattici
- test, schede di lavoro
- esercitazioni guidate

Valutazione e prove di verifica

Le verifiche somministrate sono state scelte dal docente tra le seguenti tipologie:

- risoluzione di esercizi e/o problemi
- breve trattazione di argomenti particolarmente significativi
- quesiti di varia tipologia (risposta singola, multipla, vero/falso, completamento)
- relazioni relative alle attività di laboratorio
- colloqui

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materie: Filosofia e Storia

Docente: Manzo

Maria Grazia

Classe: VAS

a.s. 2023/24

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni, di cui 6 ragazze e 11 ragazzi, appare, nell'insieme, matura nell'atteggiamento e nell'impegno. Gli alunni si relazionano in maniera abbastanza corretta tra di loro e sono riusciti ad instaurare anche con il docente un significativo colloquio educativo. Si sono mostrati quasi sempre interessati, ben disposti al dialogo formativo e, nel complesso, anche propositivi e sufficientemente critici. Tuttavia, permangono, comunque, in alcuni, criticità metodologiche soprattutto nello studio della storia della filosofia. Alcuni studenti, in particolare, hanno maggiore difficoltà nella gestione del lavoro domestico, nonostante l'impegno profuso. Il rendimento, per questi studenti, non è stato, dunque, costante.

È doveroso sottolineare che nelle mie materie non hanno usufruito della continuità didattica (condizione che li ha sicuramente penalizzati nel loro percorso formativo) e che, diversamente dalla disciplina storica, si sono approcciati allo studio della storia della filosofia durante il periodo della pandemia.

La classe si attesta comunque su un livello medio. Una buona parte degli studenti ha conseguito una buona preparazione, altri hanno raggiunto un livello complessivamente discreto o sufficiente. Ciò detto lo si riscontra sia per storia che per filosofia.

Si rende noto che, rispetto alla progettazione iniziale, per entrambe le materie, non è stato possibile completare l'itinerario previsto per impegni vari che la classe ha espletato in orario scolastico.

Si è, inoltre, palesata la necessità di partire e di affrontare tematiche fondamentali non trattate nell'anno precedente: Kant e l'idealismo per filosofia; i moti rivoluzionari e l'unità d'Italia per storia.

**ALCUNI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:
CONOSCENZE**

Filosofia

- 1) Il Criticismo kantiano.
- 2) Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo/Fichte e Hegel
- 3) Critica allo hegelismo. Shopenhauer e Kierkegaard
- 4) Dallo Spirito al concreto/ la sinistra hegeliana/ Feuerbach e Marx
- 5) Il Positivismo di Auguste Comte
- 6) l'Utilitarismo di Bentham
- 7) La crisi delle certezze. Nietzsche e Freud
- 8) Lo Spiritualismo e Bergson

Storia

- 1) I moti rivoluzionari degli anni venti, trenta e il quarantotto (tratti essenziali).
- 2) Il processo di unificazione italiana.
- 3) Le origini della società di massa.
- 4) L'Italia all'inizio del novecento
- 5) La prima guerra mondiale
- 6) La grande crisi del 29 e i suoi effetti
- 7) Dalla rivoluzione Russa allo Stalinismo
- 8) Il regime fascista in Italia/ da movimento a regime
- 9) Il regime nazista
 - 8) Si prevede di completare entro fine maggio con la seconda guerra mondiale.

COMPETENZE

La maggior parte della classe ha raggiunto:

La capacità di ragionare con rigore logico;

La capacità di interpretare criticamente le diverse forme di comunicazione;

La comprensione dei diritti e dei doveri propri della condizione di cittadino;

La capacità di decodificare e interpretare le diverse sfumature di senso contenute nei messaggi prodotti dal nostro agire comunicativo.

La fruizione consapevole del valore estetico ed etico in tutte le sue espressioni;

La costruzione razionale e l'appartenenza riflessiva a un proprio contesto valoriale per esprimere una cittadinanza partecipativa e globale.

CAPACITA'/ABILITA'

Il gruppo classe ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'esistere.

Gran parte del gruppo classe sa:

- cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- trasferire le questioni della modernità e della contemporaneità da un orizzonte emotivo, da contesti non scevri da luoghi comuni, ad un livello di consapevolezza critica.
- riconoscere la genesi storica dei grandi dilemmi della coscienza contemporanea.

INDICAZIONI DIDATTICO- METODOLOGICHE

Per gli argomenti teorici le strategie adottate sono state varie: a partire dalla conversazione clinica è stato possibile spaziare dalla lezione frontale a quella spontanea scaturita dalle domande degli alunni; dal lavoro di gruppo alle esercitazioni individuali; dalle ricerche per temi monografici allo studio puntuale dei libri di testo; dal lavoro tradizionale al lavoro multimediale

INTEGRAZIONE DI STUDENTI CON B.E.S. - D.S.A. - H

Non presenti nel gruppo classe

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, sitografia specifica, film, ppt, schede riassuntive, mappe concettuali

VERIFICHE E VALUTAZIONE: tipologie di verifica e criteri di valutazione

Durante il primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionale o interattiva-multimediale, interrogazioni);
- prove pratiche di vario genere, strutturate e semi-strutturate.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione dei tempi e della qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, le capacità organizzative.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recupero in itinere

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

Il potenziamento è stato attuato in itinere. Ogni qual volta è stato introdotto un nuovo argomento si è provveduto a una, due, lezioni (secondo necessità) di potenziamento.

il Docente

Maria Grazia Manzo.

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe:VA

Prof. ssa Anna Maria Saviano

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A è composta da 17 alunni. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata la seguente situazione inerente al profitto: un gruppo di alunni ha conseguito distinti, talvolta ottimi, risultati, partecipando con vivo interesse alle lezioni; altri hanno conseguito una buona o discreta preparazione; solo per pochi di essi l'impegno profuso è stato sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, i discenti si sono dimostrati generalmente corretti e disciplinati, sebbene non tutti attivi e partecipi con la stessa costanza. Lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, sebbene le frequenti interruzioni dovute a cause di forza maggiore abbiano compromesso la continuità delle lezioni: si è preferito, per questo motivo, concentrarsi soprattutto sulla disciplina Storia dell'arte, in modo da poter guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente agli argomenti trattati.
- Conoscenza delle basi del rilievo architettonico e dei sistemi di rappresentazione grafica di ambienti in pianta.
- Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra XIX e il XX sec., con elementi di arte contemporanea.
- Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
- Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

Competenze

- Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo.
- Saper applicare l'ombra al disegno di solidi in prospettiva
- Effettuare un rilievo architettonico
- Disegnare una stanza in pianta applicando il sistema di riduzione in scala
- Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.
- Maturare una propria autonomia nella metodologia di lavoro.
- Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

Capacità:

- Capacità di utilizzare una terminologia specifica.
- Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere;
- Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

METODOLOGIA

Nell'affrontare le tematiche di studio, l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più

significative. È stata perseguita, il più possibile, una progettazione didattica improntata sull'integrazione dei saperi, nell'ottica della trasversalità della disciplina. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica, nonché lezioni basate sul metodo della flipped classroom e attività pittoriche inerenti agli argomenti studiati. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine alle problematiche del vedere e analizzare le forme. In riferimento all'indirizzo scientifico, gli alunni sono stati portati alla capacità di eseguire il disegno architettonico in pianta, apprendendo i rudimenti per effettuare un rilievo e le basi della progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari ed elaborati;
- le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa;
- la partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo, audiovisivi, power point, articoli su internet.

Il Docente
Prof. ssa Anna Maria Saviano

LICEO CLASSICO STATALE “T.L. CARO”

con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P
Tel. 081/5137321 - 081/5137668 – Fax: 081/5137311

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI

Materia **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
Docente **CARLO PAPPACENA**
Classe **V SEZ. AS**
Anno scolastico **2023/ 2024**

Situazione finale

La classe V conta diciassette alunni, sei di sesso femminile e undici di sesso maschile, tutti provenienti per promozione dalla classe precedente del nostro Istituto. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi solo per l'ultimo anno del corso di studi, subentrando alla docente che li ha guidati durante il secondo biennio. Gli alunni hanno sempre dato prova di coesione, cooperazione e collaborazione fattiva e lo svolgimento del programma di Lingua e Letteratura italiana è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro pianificato all'inizio dell'anno scolastico, nonostante sia stato interrotto da diverse attività programmate o festività coincise con l'orario settimanale predisposto. Si è dato spazio allo svolgimento storico della letteratura senza isolarlo dallo scenario economico, politico e civile dei vari periodi. Ho preferito adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità, limitando, nello specifico, ai testi chiave la scelta riguardante la lettura e l'analisi dei passi dei vari autori, mentre sono stati commentati e analizzati canti scelti della Divina Commedia. Questo con lo scopo di consentire a tutti gli allievi di poter utilizzare gli strumenti necessari per una corretta analisi di un testo letterario. Ho cercato di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione profonda delle tematiche dei vari autori impostando la lezione non solo in maniera rigida e meccanica, frontale, ma anche in maniera attiva e dialettica per consentire lo sviluppo degli interventi personali degli allievi e il loro senso critico. La classe ha manifestato interesse e partecipazione buoni, che si sono tradotti in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, commisurato alle competenze di ciascun allievo. Alla luce di quanto riportato, si distinguono tre fasce: diversi allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, hanno raggiunto esiti decisamente soddisfacenti; un secondo gruppo di studenti, pochi, è pervenuto sì a risultati positivi, ma che non soddisfano appieno le loro potenzialità; infine, un terzo gruppo di alunni, qualcuno, ha manifestato un impegno strategico e a tratti superficiale, che si è tradotto comunque in una valutazione più che accettabile per gli obiettivi richiesti.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere il contesto storico-culturale dell'autore; conoscere il profilo e l'opera dell'autore, la sua ideologia, le scelte linguistiche, stilistiche e metriche.
------------	--

Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi;- Leggere e comprendere testi di vario tipo, interpretandone criticamente i nuclei concettuali e contestualizzandoli storicamente e culturalmente;- Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna dei documenti;- Individuare i concetti generali;- Scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi;- Collegare logicamente le conoscenze acquisite;- Esprimere giudizi autonomi.
------------	---

Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Gestire al meglio le competenze di comprensione e di produzione;- Possedere il lessico proprio della disciplina;- Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi;- Individuare natura, funzione e scopi di un testo di civiltà letteraria;- Essere in grado di confrontare generi letterari e autori in relazione al contesto storico-culturale;- Rielaborare coerentemente le informazioni; - Leggere criticamente i documenti da utilizzare nelle proprie argomentazioni;- Commentare testi letterari, ricorrendo al lessico specifico della disciplina e alle strategie di analisi narratologica, retorica, stilistica;- Elaborare scritti privi di errori morfo-sintattici e coerenti alle tipologie proposte.
----------	--

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

<ul style="list-style-type: none">- Saper effettuare gli opportuni collegamenti tra metodi e contenuti delle diverse discipline;- Abituarsi alla lettura e alla decodifica delle varie forme di interpretazione;- Padroneggiare la lingua italiana nella comunicazione orale e scritta da quella semplice a quella più articolata e nella capacità di lettura;- Partecipare in modo consapevole alla vita della collettività

2) CONTENUTI

MATERIA: ITALIANO

Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo; la diffusione del Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica.

Giacomo Leopardi: la biografia; le concezioni: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico; la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; la prima fase della poesia leopardiana (le *Canzoni* e gli *Idilli*); le *Operette morali*; la seconda fase della poesia leopardiana (*i Grandi idilli*); la terza fase della poesia leopardiana (*La ginestra*).

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Dai **Canti**:
 - A Silvia*
 - Il sabato del villaggio*
 - La quiete dopo la tempesta*
 - L'Infinito*
 - A sé stesso*
 - La ginestra*: vv.1 – 157; vv.297 - 317
- Dalle **Operette morali**: Dialogo della natura e di un islandese

Caratteri generali del Positivismo: Le istituzioni culturali; gli intellettuali; il problema della lingua; gli Scapigliati.

Giovanni Verga: la fase preverista (i romanzi storico-patriottici e i romanzi mondano-scapigliati); l'approdo al Verismo: "Vita dei campi"; il ciclo dei vinti ("I Malavoglia" e "Mastro-don Gesualdo"); la tecnica narrativa; l'ideologia; "Novelle rusticane".

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa
- Dalle Novelle rusticane: La roba
- Da I Malavoglia: La fiumana del progresso (cap. I)
- Da Mastro don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo (parte V, cap. V)

Il Decadentismo: il quadro di riferimento; l'origine del termine Decadentismo, la visione del mondo decadente e la poetica del decadentismo; Decadentismo, Naturalismo, Verismo; Decadentismo e Novecento.

Gabriele D'Annunzio: gli eventi biografici; gli esordi in prosa: le novelle di *Terra vergine* e il romanzo *Il piacere*; la fase della "bontà": il romanzo *L'innocente*; le idee: il superuomo e i romanzi: **Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; il Fuoco; Forse che sì forse che no**; la poesia: le *Laudi*; il periodo "notturno".

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da **Alcione**: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; I Pastori*
- Dal **Notturmo**: *La prosa "notturna"*
- Dal **Piacere**, libro I cap. II: *La vita come opera d'arte*
- Da **Il trionfo della morte**, libro V, cap. III: *Il verbo di Zarathustra*

Giovanni Pascoli: le vicende biografiche; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; le raccolte poetiche e le opere in prosa; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Lettura, commento dei seguenti testi:

- **Il Fanciullino**: "È dentro noi un fanciullino"
- Da **Myricae**:
 - *L'assiuolo*
 - *X Agosto*
 - *Arano*
 - *Novembre*
 - *Lavandare*
 - *Il lampo*
 - *Temporale*

- Da **I Canti di Castelvecchio**:
 - *IL gelsomino notturno*
- Da **I Poemetti**:
 - *Digitale purpurea* (contenuto)

Il primo Novecento: lo scenario; il Crepuscolarismo, Corazzini, Gozzano (cenni); Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto “futurista”.

- Manifesto del Futurismo (contenuto)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (contenuto)

Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo. I romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

- Da **Una vita**, cap. VIII: *Il cervello e le ali*
- Da **Senilità**, cap. VI: *Prove per un addio*
- Da **La coscienza di Zeno**, cap. IV: *Lo schiaffo*

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le novelle; **i romanzi**: I quaderni di Serafino Gubbio operatore; *Il Fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; **il teatro**: *Pensaci Giacomino*; *Così è se vi pare*; *Il giuoco delle parti*; **il “teatro nel teatro”**: I sei personaggi; *Enrico IV*; **L’ultima produzione teatrale**: I giganti della montagna.

- Dalle novelle per un anno:
 - *Ciàula scopre la luna*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *La carriola*
- Da **Il Fu Mattia Pascal**, capp. XII e XIII: *Lo “strappo nel cielo di carta”*; *“Io e l’ombra mia”*
- Da **Uno, nessuno e centomila**: *“Non conclude”*
- **I quaderni di Serafino Gubbio**: intreccio.

L’Ermetismo:

Salvatore Quasimodo: Il periodo ermetico; l’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

- Da **Acque e terre**: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*

Giuseppe Ungaretti: la vita; *L’Allegria* e *il Sentimento del tempo*; il dolore e le ultime raccolte.

- Da **L’Allegria**:
 - *Veglia*
 - *Il porto sepolto*
 - *San Martino del Carso*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *I fiumi*
- Da **Sentimento del tempo**:
 - *La madre*

Eugenio Montale: La vita; *Ossi di seppia*; il “secondo” Montale: *Le occasioni*; il “terzo” Montale: *La bufera* e altro; *L’ultimo Montale (Satura)*

- Da **Ossi di seppia**:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Cigola la carrucola del pozzo*
- Da **Le occasioni**:
 - *Non recidere, forbice, quel volto*

Dante Alighieri: struttura del Paradiso; lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso: **I; II** (sintesi); **III; IV e V** (sintesi) **VI; XI; XII**

P.S: Argomenti da affrontare nell'ultima parte del corrente anno scolastico:

Umberto Saba: La vita; il Canzoniere; le prose: Ernesto

- Da Il Canzoniere
 - La capra
 - Goal

Dante Alighieri: Paradiso, **XV; XVII** (vv.46-99; 106-142); **XXXIII** (vv.1-54;115-145)

3) Approfondimenti:

Argomenti interdisciplinari	La donna; il tempo; Il lavoro; Il Malessere; La comunicazione; La Transizione
-----------------------------	---

4) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali (on line) esplicative, volte a fornire il quadro d'insieme di un autore, una corrente, un periodo storico;- Lezioni dialogate;- Analisi guidata di testi poetici e non;- Esercizi di comprensione di passi critici;- Lavori di approfondimento;- Lettura di testi in prosa e poesia guidata dal docente;- Parafrasi guidata di un testo poetico;- Confronto guidato tra autori;- Utilizzo di audiovisivi. <p>Il Manuale, nonostante tutto, è stato il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si è cercato di dare il "giusto" rilievo alla sezione antologica, principalmente attraverso la lettura, la sintesi e l'analisi dei testi chiave.</p>
---------	--

Percorsi individualizzati	Nessuno
---------------------------	---------

Attività di recupero	Non sono state effettuate attività di recupero, ma solo di ripasso e di potenziamento.
----------------------	--

Attrezzature	Libri di testo; LIM Audiovisivi Materiale fornito dal docente
--------------	--

Testi adottati	<ul style="list-style-type: none">- Con altri occhi, volumi 3A e 3B di Armellini Colombo, Bosi, Marchesini, edito da Zanichelli;- Il labirinto e l'ordine a cura di Salerno Franco, edito da Simone per la scuola;- Il nuovo Esame di Stato e le altre prove a cura di Angelo Roncoroni, edito da Carlo Signorelli.
----------------	---

5) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza e degli obiettivi fissati.

Per rendere la valutazione quanto più oggettiva possibile, essa si è basata principalmente sulla:

- 1) trasparenza (attraverso comunicazione diretta dei risultati agli alunni);
- 2) Coerenza con gli obiettivi programmati;
- 3) Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa, sommativa;
- 4) Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

6) Tipologia delle prove di verifica

- Verifiche scritte (due primo quadrimestre, due secondo)
- Interrogazioni (due a quadrimestre)
- Colloqui

Il docente
Carlo Pappacena

Materia **LINGUA E LETTERATURA LATINA**
Docente **CARLO PAPPACENA**
Classe **V SEZ. AS**
Anno scolastico **2023 2024**

Situazione finale

La classe V AS conta diciassette alunni frequentanti, in possesso di una preparazione complessivamente buona. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi solo per l'ultimo anno del corso di studi, subentrando alla docente che li ha guidati durante il secondo biennio. Ciò che da subito mi ha colpito è stata la loro spontaneità, supportata dalla costituzione di valori saldi e genuini quali la disponibilità e l'apertura al dialogo, la solidarietà e l'educazione alle relazioni interpersonali. La trattazione del programma di latino è risultata abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio allo svolgimento storico della letteratura senza isolarlo dallo scenario socio-politico e civile dei vari periodi. Poiché la preparazione complessiva degli studenti ha manifestato alcuni ritardi e incertezze, pertinenti alle conoscenze e competenze grammaticali, ho ritenuto necessario adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, limitando ai testi chiave la scelta dei "passi antologici". Questi ultimi sono stati tradotti e analizzati sotto la mia guida con l'intento di recuperare, per quanto possibile, aspetti e funzioni della morfologia della lingua sì da poter giungere ad un'interpretazione quanto più chiara e rispettosa del "testo". Ho cercato, altresì, di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori, impostando la lezione non solo frontalmente, ma anche in maniera attiva e dialettica, per dare spazio allo sviluppo degli interventi personali e al loro senso critico. I discenti, in particolar modo per la componente di civiltà e cultura latina, hanno manifestato buone capacità di attenzione e partecipazione, che si sono tradotte in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, che ha contribuito sensibilmente alla valutazione complessiva finale, compensando le debolezze grammaticali. Alla luce di quanto riportato, posso dire che all'interno del gruppo-classe si distinguono tre fasce: un primo gruppo di allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, ha raggiunto esiti decisamente positivi; un secondo gruppo di studenti, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati sì positivi, ma che non soddisfano appieno le loro effettive potenzialità; un terzo gruppo di alunni, qualcuno, per aver manifestato un impegno discontinuo, ha fatto registrare comunque una valutazione più che accettabile per gli obiettivi programmati.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	<p>Conoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini (sintassi dei casi, del verbo e del periodo); - Conoscere le corrette equivalenze tra costrutti sintattici latini e italiani; - Conoscere il lessico di base latino; - Utilizzare in modo corretto il dizionario;</p> <p>- Conoscere gli elementi fondamentali della storia romana; - Conoscere i principali autori della letteratura latina: dall'età Giulio-Claudia alla letteratura cristiana; - Conoscere i principali generi letterari della latinità; - Conoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfo-sintattico e semantico; - Conoscere elementi di altri sistemi linguistici; - Conoscere le regole della morfosintassi italiana, padroneggiando il lessico e le tecniche argomentative.</p>
Competenze	<p>Tradurre testi di difficoltà graduata;</p> <p>- Analizzare testi letterari latini;</p> <p>- Individuare i tratti più significativi del mondo romano;</p> <p>- Confrontare sistemi e usi linguistici diversi;</p> <p>- Utilizzare adeguatamente le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana.</p>
Capacità	<p>Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici; - Saper tradurre in italiano termini e costrutti morfosintattici latini; - Saper riflettere criticamente sulle proprie scelte di traduzione; - Comprendere il senso globale del testo; Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza; - Collocare i testi nel contesto storico di riferimento; - Individuare, a partire dai testi, i valori fondanti della civiltà latina; - Individuare continuità e differenza tra la lingua latina e l'italiano sul piano lessicale e semantico; - Stabilire confronti tra latino e italiano; - Sapersi esprimere correttamente sia nella comunicazione orale che scritta, argomentando adeguatamente</p>

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

- Imparare ad imparare;
- Comunicare;
- Individuare collegamenti e relazioni.

2) CONTENUTI

MATERIA: LATINO

Tito Lucrezio Caro: notizie biografiche; il *De rerum natura*

- Dal *de rerum natura*: I, vv. 1-43; vv. 62-79; 80-101

L'età giulio-claudia: quadro storico-politico dell'età giulio-claudia; vita culturale e attività letteraria nell'età Giulio-Claudia.

Fedro: vita ed opere.

Lettura e traduzione ove presente il brano in lingua latina delle seguenti favole:

- Fedro, *Fabulae*, I, 1 ("Il lupo e l'agnello")
- Fedro, *Fabulae* IV, 3 ("La volpe e l'uva")
- Fedro, *Appendix Perottina*, 13 ("La novella della vedova e del soldato, italiano")

Seneca: Dati biografici; i *Dialogi*; i *trattati*; le *Epistulae morales ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le *Tragedie*; l'*Apokolokyntosis*.

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- Seneca, *De brevitate vitae*, I, 1 – 4 (La vita è davvero breve?)

- Seneca, De ira, III, 13, 1 – 3 (La lotta contro le passioni)
- Seneca, Epistulae ad Lucilium, I, 1 – 5 (*Vindica te tibi*)
- Seneca, Epistulae ad Lucilium, XLVII, 1 – 4 (*Gli schiavi*)
- Seneca, Epistulae ad Lucilium, LXX, 4 – 5 (*Legittimità del suicidio*)

Lucano: i dati biografici e le opere perdute; il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura e traduzione del seguente brano: *Bellum civile, I, vv. 129-157*

Persio: Dati biografici; La poetica della satira; Le satire di Persio: i contenuti

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; Il contenuto dell'opera; La questione del genere letterario; Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Petronio, "Presentazione dei padroni di casa" (*Satyricon, 37*)
- Petronio, "La matrona di Efeso" (*Satyricon, 110,6-112,8, italiano*)

L'età flavia: quadro storico – culturale

Publio Papinio Stazio: Notizie biografiche; Tebaide; Achilleide

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte (il *Liber de spectaculis*, *Xenia*, *Apophoreta*), gli *Epigrammi*: la tecnica compositiva, i temi, il mondo di Marziale, il poeta.

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- Marziale, *Epigrammata: I, 10, 19, 47; VIII, 79; IX, 100; X, 8, 43*

Quintiliano: Dati biografici e cronologia delle opere; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Quintiliano, Il maestro ideale (*Institutio oratoria, II, 2, 4-8*)
- Quintiliano, *Due modelli a confronto* (*Institutio oratoria, I, 2, 1-2*)

Plinio il Vecchio: Dati biografici e opere perdute

L'età di Nerva, Traiano e Adriano: Nerva: la conciliazione tra principato e libertà; Traiano, l'*optimus princeps*.

Giovenale: la satira. Dati biografici e cronologici; La poetica di Giovenale; Le satire dell'*Indignatio*; Il secondo Giovenale.

Plinio il Giovane: Dati biografici ed opere perdute; Il Panegirico di Plinio a Traiano; L'epistolario

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Plinio il Giovane, Epistulae VII, 22 (Raccomandazione di un amico)*

Tacito: I dati biografici e la carriera politica; L'*Agricola*; La *Germania*; Il *Dialogus de oratoribus*; Le opere storiche: *Historiae*; *Annales*; La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica;

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Tacito, Agricola III, 1 (Finalmente si torna a respirare)*
- *Tacito, Germania 1, (I confini della Germania)*
- *Tacito, Germania 2,1;4 (L'autoctonia dei Germani)*
- *Tacito, Germania 12 (Le assemblee e l'amministrazione della giustizia)*
- *Tacito, Historiae I, 1 – 4 (Proemio)*
- *Tacito, Annales XV, 44 (La persecuzione dei Cristiani)*

L'età degli Antonini; La fine di un secolo felice; L'affermazione dei Severi; La crisi del III secolo.

Apuleio: I dati biografici; Il De magia; La Metamorfosi.

- *Apuleio, Metamorphoseon liber XI, 5-6 "L'intervento di Iside"; IV, 28-31 "L'inizio della favola" (Italiano)*

P.S: Argomenti da affrontare nell'ultima parte del corrente anno scolastico:

Verso la fine dell'Impero: Agostino: i dati biografici; Le Confessiones; eventuali brani tratti dalle Confessiones

Grammatica: riepilogo dei principali costrutti morfo-sintattici.

3) Approfondimenti:

argomenti interdisciplinari	La donna; Il tempo; Il lavoro; il malessere; La Comunicazione; La transizione
-----------------------------	---

4) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Utilizzo di audiovisivi- Libro di testo- Discussione guidata- Problem solving
---------	---

Percorsi individualizzati	Nessuno
---------------------------	---------

Attività di recupero	Non sono stati effettuati interventi specifici di recupero ma di ripasso e di potenziamento.
----------------------	--

Attrezzature	Libri di testo; LIM; Audiovisivi. Materiale fornito dal docente
--------------	--

Testi adottati	Letteratura e antologia latina: Latinae radices a cura di Nuzzo; Finzi, volume 3 edito da Palumbo Risorse digitali (Poesia latina); File contenente i brani in lingua degli autori studiati.
----------------	--

5) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza relativamente agli obiettivi fissati. Per rendere la valutazione quanto più obiettiva possibile, essa è stata:

1. Oggettiva (attraverso griglie);
2. Trasparente (attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni), con le indicazioni per migliorare il rendimento;
3. Coerente con gli obiettivi programmati;

Si è fatto ricorso a:

1. Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
2. Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

6) Tipologia delle prove di verifica

- Compiti in classe (Questionario con traduzione di stralci di brani dal latino);
- Interrogazioni;
- Colloqui.

Il docente
Carlo Pappacena



Liceo Statale "Tito Lucrezio Caro"
Via Roma 28 - 84087 Sarno (Salerno) - Italia

RELAZIONE FINALE
SULLO SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI
SCIENZE NATURALI
nella Classe Quinta Sez. As Liceo Scientifico tradizionale
A.S. 2023/2024
Docente *Prof. Aliberti Rosa*

La *classe*, costituita da 18 alunni, presenta situazioni e contesti comportamentali alquanto variegati che in ogni caso non hanno impedito un sereno svolgimento dell'azione didattica.

.Durante l'intero triennio si è instaurato un accettabile clima di apprendimento scolastico che, facendo leva sulle potenzialità individuali, ha concorso a sviluppare le capacità di attenzione negli allievi e le loro competenze, anche se taluni, sul piano dell'elaborazione espositiva, presentano ancora evidenti difficoltà

Nel corso dell'anno l'insegnamento delle Scienze Naturali si è proposto di far acquisire:

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre interrelato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

Gli *obiettivi cognitivi disciplinari*, in termini di competenze, capacità, conoscenze, sono stati orientati al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) in termini di:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;
- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico-organico, biochimico, geologico di base);
- Capacità di distinguere causa ed effetto;
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed abilità nello stilare un grafico e nel disegnare correttamente un'illustrazione di carattere scientifico;
- Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti;
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;

- Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni;
- Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Conoscenza dei fenomeni del vulcanesimo e dei terremoti
- Conoscenza dei modelli della tettonica globale

Numerosi approfondimenti hanno riguardato le tematiche legate al rapporto Scienza e Società ,riservando una corsia privilegiata alla **Ricerca e alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche**. Nel corso del triennio,infatti,diversi discenti,ahimè on line, hanno partecipato ad eventi in cui hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui temi della conoscenza e dell' innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali Inoltre,lo scorso anno,alcuni alunni, hanno partecipato al progetto PON"Scientificamente" in cui hanno potuto cimentarsi in numerose esperienze pratiche, di cui molte di biotecnologia. Quest'ultime sono state tratte da un programma internazionale "AMGEN BIOTECH ESPERIENCE" e rese possibili grazie ad un temporaneo uso di strumenti forniti dal dipartimento di biotecnologia della Federico II di Napoli

Un folto gruppo-classe ha partecipato alle attività previste dal PLS del dipartimento di Chimica di Fisciano e dal dipartimento di Biologia/Biotecnologia e di Chimica dell'Università Federico II di Napoli Alcuni alunni,i più motivati,sin dal III anno, hanno partecipato in modo onorevole a gare regionali e nazionali quali le **Olimpiadi della Biologia, le Olimpiadi della Chimica**

In relazione alle **competenze disciplinari specifiche maturate**, la classe presenta un gruppo di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, altri si sono attestati su posizione ottimali, buone o discrete, mentre un ulteriore piccolo gruppo ha maturato risultati globalmente sufficienti

La **metodologia didattica** ha fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione di problematiche, a specifiche letture tematiche, alle tecnologie audiovisive, alla realizzazione pratica di alcune esercitazioni sperimentali..C'è stata collaborazione dei ragazzi che hanno coadiuvato il docente,in particolare nell'uso dei media.La semplicità espositiva delle spiegazioni, ha garantito la maggior chiarezza possibile ,anche dei concetti più difficili, pur mantenendo sempre una rigorosa terminologia scientifica, inoltre il docente si è preoccupato di stimolare, approfondire ed ampliare i vari argomenti trattati, nel rispetto della dinamica intrinseca alla materia stessa

Tra gli strumenti di lavoro scolastico, i **libri di testo**

(Valitutti et al. *Carbonio, Metabolismo, Biotech. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie*, ed. Zanichelli E.);

(Bosellini, *Le Scienze della Terra*, 2 ed, Ed. Zanichelli)

hanno costituito il costante riferimento per gli alunni; tuttavia, non è mancata la consultazione di alcune riviste scientifiche e di altre fonti in formato multimediale

La **valutazione** globale dei singoli alunni si è basata sui seguenti indicatori: il livello di conoscenza iniziale ed il livello di conoscenza raggiunto; la presenza,la partecipazione e l'impegno profuso durante le lezioni; l'interesse per la materia; il raggiungimento degli obiettivi trasversali e più propriamente disciplinari; l'iter

formativo dello studente. I metodi di verifica e di valutazione si sono estrinsecati in interrogazioni circostanziate a buone parti del programma, in "domande verifica da posto" e in alcune esercitazioni (test, questionari, ecc.),rielaborazioni personali sui materiali presentati,ed elaborazione di schede o mappe

Nella classe, dal punto di vista del *profitto disciplinare*, se da un lato si distinguono alunni che si sono impegnati seriamente ed hanno raggiunto livelli di competenza eccellenti, ottimali, buoni e discreti, dall'altro si evidenziano situazioni per le quali l'impegno mostrato verso il conseguimento delle mete cognitive e delle competenze disciplinari, pur risultando alquanto incostante ,ha consentito il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Lo *sviluppo dei contenuti disciplinari*, correlato inizialmente al livello di partenza della classe, si è svolto abbastanza regolarmente e grosso modo secondo quanto previsto nella Programmazione iniziale. L'esatta indicazione delle tematiche disciplinari viene riportata nell'allegato Programma.

Sarno 03/05/2024

Il Docente
Prof. ssa Rosa Aliberti

LICEO CLASSICO TITO LUCREZIO CARO

LICEO SCIENTIFICO

Allegato al documento del consiglio di classe relativo alla disciplina

Scienze Motorie

A.S. 2023/2024

Classe V Sez. As

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.

Interesse per la disciplina: buona per alcuni alunni, ottima per gli altri.

Impegno nello studio: continuo per l'intera classe.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE

Grazie alle conoscenze e abilità acquisite nel corso dell'anno, gli alunni sanno utilizzare al meglio le tecniche e le procedure dell'attività motoria, rappresentandole anche sotto forma di test descrittivi.

ABILITÀ

Gli alunni sanno applicare, in maniera più o meno autonoma, le conoscenze acquisite della pratica sportiva, pertanto sono in grado di risolvere e rappresentare esercizi motori a corpo libero e con l'ausilio di attrezzatura. Hanno acquisito l'abilità di muovere il proprio corpo in qualsiasi contesto e disciplina sportiva.

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono le tematiche delle singole discipline e di sport di squadra e sono in grado di esporre gli argomenti usando un linguaggio specifico.

CONTENUTI

Esercizi a corpo libero; esercizi pre-atletici; sport singoli; sport di squadra; studio dell'anatomia.

METODI E TECNICHE DELL'INSEGNAMENTO

Sono state svolte lezioni soprattutto in palestra, sia singolarmente che di gruppo, cercando di arrivare all'obiettivo finale con una omogeneità della classe nell'apprendimento della disciplina motoria a livello teorico e pratico.

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche tramite la didattica in presenza.

La classe ha partecipato positivamente al progetto sportivo. Ha affrontato la disciplina di Scienze Motorie con notevole abilità nella progettazione della classe. Ha mostrato interesse e partecipazione durante le lezioni, sia teoriche che pratiche. Nel corso dell'anno, ha avuto un miglioramento costante, riuscendo a raggiungere tutte le competenze, conoscenze e la metodologia del lavoro sportivo.

Sarno

Docente
Carlo Guastaferrò